



# COMUNE DI RAGUSA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 297  
del 5 LUG. 2010

**OGGETTO:** : Integrazione Art. 19 al Regolamento Comunale per la concessione di contributi per il recupero dell'edilizia privata abitativa dei centri storici e per il restauro delle facciate esterne - Proposta per il consiglio

L'anno duemila dieci Il giorno cinque alle ore 13,30  
del mese di luglio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle  
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Vice Sindaco dott. Giovanni Cosentini

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) dr. Rocco Bitetti		n'
2) geom. Francesco Barone		n'
3) sig.ra Maria Malfa	n'	
4) rag. Michele Tasca		n'
5) dr. Salvatore Rocco		n'
6) Sig. Biagio Calvo	n'	
7) dr. Giovanni Cosentini		
8) sig.ra Elisabetta Marino	n'	
9) Ing. Salvatore Giaquinta	n'	
10) Sig. Salvatore Occhipinti	n'	

Assiste il

Segretario Generale dott.

Benedetto Buscema

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

## LA GIUNTA MUNICIPALE

- Vista la proposta, di pari oggetto n. ~~60027~~ /Sett. VIII del 21-12-2010
  - Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:
    - per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
    - per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
    - sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;
  - Ritenuto di dovere provvedere in merito;
  - Visto l'art. 18 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;
- Viste le LL.RR. 61/'81 e 31/'90
- ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

## DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

**PROPOSTA PARTE INTEGRANTE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

06 LUG 2010 fino al ~~20 LUG 2010~~ per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

06 LUG. 2010

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Salonia Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

- ( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.  
( ) Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

- ( ) Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.  
( ) Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 06 LUG. 2010 al 20 LUG. 2010 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 06 LUG. 2010 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

06 LUG. 2010 senza opposizione/con opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

X Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE



Per Copia conforme da servire per uso dell'istituto

06 LUG. 2010

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

IL FUNZIONARIO C.S.

(Giuseppe Iurato)



Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale

N° 297 del 5 LUG. 2010

# COMUNE DI RAGUSA

SETTORE VIII

Prot n. 60072 /Sett. VIII del 01.07.10

## Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

**OGGETTO: Integrazione Art. 19 al Regolamento Comunale per la concessione di contributi per il recupero dell'edilizia privata abitativa dei centri storici e per il restauro delle facciate esterne – Proposta per il consiglio**

Il sottoscritto Arch. Colosi Giorgio Dirigente del Settore VIII, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

**Ritenendo** opportuno integrare il Regolamento in oggetto, in atto composto da 18 articoli, in quanto detto regolamento assimila i palazzi inclusi nella lista dei monumenti UNESCO a comuni edifici privati.;

**Tenendo conto** che lo spirito della L.R. 61/81 è sicuramente quello di consentire il recupero di questi edifici UNESCO rispetto agli altri ;

**Considerato** che l'attuale contributo massimo, fissato in € 25.000,00 per il restauro dei prospetti e in € 30.000,00 per il recupero interno, appare del tutto insufficiente agli interventi di ripristino e restauro in considerazione della tipologia degli edifici, che richiedono materiali particolari e maestranze professionali;

**Visto l'art. 12 della Legge regionale n° 44/91**

### DELIBERA

Proporre al Consiglio Comunale l'integrazione per i motivi suesposti di un ulteriore articolo "19" che dovrà prevedere quanto segue:

#### Art. 19

Un importo pari al 10 % delle somme annualmente stanziare per il recupero dell'Edilizia Privata ed il restauro delle facciate esterne degli edifici del centro storico di Ragusa Ibla/ Ragusa superiore delimitato dalle zone A e B1 del piano regolatore generale approvato con D.A n° 183 del 02/02/1974, è riservato alle istanze per interventi della stessa tipologia da effettuarsi su palazzi storici patrimonio dell'Unesco.

Dette istanze saranno evase in deroga a quanto disposto dagli artt 2-3-4 e 5 lettera B parte prima, 9 e 12

del presente regolamento.

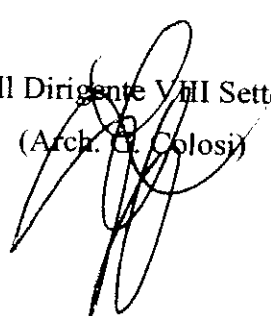
L'accoglimento delle istanze avrà luogo secondo l'ordine di entrata al protocollo del Comune.

Il tetto massimo del contributo è fissato in 50.000 euro per il restauro delle facciate esterne, al netto IVA ed in 60.000 al netto di IVA per il recupero degli interni.

I due contributi sono tra loro cumulabili.

Eventuali contributi già concessi a norma del presente regolamento alla data di esecutività della deliberazione che introduce il presente Art. 19 non concorrono alla determinazione dei tetti massimi cui al precedente comma.

Nel caso che annualmente, l'importo come sopra riservato non fosse utilizzato per mancanza insufficiente numero di istanze, la parte residua sarà utilizzata per gli interventi ordinari.



Il Dirigente VIII Settore  
(Arch. G. Colosi)



Parte integrante e sostanziale alla  
Delibera di Giunta Municipale

N° 297 del - 5 LUG. 2010

## **CITTÀ DI RAGUSA**

Settore X - Territorio ed Urbanistica  
Servizio Centri Storici, Beni Ambientali ed Architettonici

○ ○ ○ ○

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI  
PER IL RECUPERO DELLA  
EDILIZIA PRIVATA ABITATIVA  
DEI CENTRI STORICI E PER IL RESTAURO  
DELLE FACCIATE ESTERNE**

## ART. 1 RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI STANZIATI

Lo stanziamento dei contributi sarà destinato agli immobili ricadenti nella zona A e nella zona B1, come definite dal PRG vigente approvato con D.A. n. 1830 del 2/12/1974.

La ripartizione dei fondi è stabilita sulla base delle istanze presentate ed ammesse a contributo.

I fondi non utilizzati annualmente per un tipo di intervento saranno utilizzati per l'altro.

## ART. 2 INTERVENTI DI RECUPERO DELL'EDILIZIA PRIVATA

Il Comune di Ragusa, al fine di favorire il processo di rivitalizzazione del Centro Storico di Ibla/Ragusa Superiore delimitato come zona A e zona B1 nel Piano Regolatore Generale vigente concede contributi in conto capitale nella misura del 60% dei costi effettivamente sostenuti e documentati, nella misura massima di 40 milioni al netto di I.V.A. per gli interventi di recupero e di risanamento della edilizia privata ammissibili dalla L.R. 61/81 e successive modifiche ed integrazioni.

Tale contributo è elevato fino alla misura massima del 80% e fino ad un massimo di 60 milioni, al netto di I.V.A.; qualora il richiedente abbia un reddito non superiore a quello che dà diritto all'assegnazione di un alloggio di edilizia economica e popolare.

In ogni caso l'importo del contributo concesso non può superare quello derivante dall'applicazione del Decreto del 23 luglio 1998 pubblicato nella G.U.R.S. in data 31 ottobre 1998, al n. 56, parte I, ed eventuali successive modificazioni ( vedi Appendice ).

### **ART. 3**

## **OPERE DI RESTAURO DELLE FACCIATE ESTERNE DEGLI EDIFICI**

Il Comune di Ragusa, al fine di migliorare il decoro urbano del Centro Storico di Ibla/Ragusa Superiore, delimitato come zona A e zona B1, nel Piano Regolatore Generale vigente, per le opere di restauro delle facciate esterne degli edifici concede contributi in conto capitale nella misura del 60% dei costi effettivamente sostenuti e documentati, nella misura massima di 30 milioni, al netto di I.V.A.

Tale contributo, qualora il richiedente abbia un reddito non superiore a quello che da diritto all'assegnazione di un alloggio di edilizia economica e popolare è elevato nella misura dell'80% dei costi effettivamente sostenuti e documentati fino ad un massimo di 50 milioni, al netto di I.V.A.

### **ART. 4**

## **GRADUATORIE PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI**

Con riferimento alle finalità di cui agli artt. 2 e 3 del presente Regolamento, saranno formate due distinte graduatorie, nei limiti dei finanziamenti annualmente disponibili.

La formazione delle graduatorie sarà predisposta dal Servizio Centri Storici entro trenta giorni dal termine della presentazione delle domande.

### **ART. 5**

## **REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLE GRADUATORIE**

Possono essere ammessi alle graduatorie tutti coloro che hanno i seguenti requisiti:

- 1) Siano proprietari dell'immobile oggetto della richiesta di contributo e residenti nella città di Ragusa.
- 2) Non abbiano già beneficiato di contributi in conto capitale per le finalità di cui agli artt. 2 e 3. Non può essere avanzata più di una



istanza di contributo per la stessa finalità. Possono essere ammessi a contributo congiuntamente gli interventi di cui agli artt. 2. e 3.

- C) Per quanto attiene l'ammissione alla graduatoria di cui alle finalità indicate all'art.3, l'intervento di restauro e di ripristino delle facciate esterne dell'edificio deve riguardare l'intera struttura architettonica del prospetto.

Pertanto, in caso di più proprietari dell'immobile, deve essere esibita dichiarazione di consenso ai lavori firmata da tutti i proprietari interessati al prospetto, si fa presente che all'atto esecutivo la facciata esterna deve essere completata in ogni sua parte, pena la decadenza del contributo. Per quanto non previsto si richiama l'art. 26 del Regolamento Edilizio Comunale.

## ART. 6 DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo possono essere presentate presso l'U.T.O. che rilascerà apposita ricevuta o fatte pervenire per raccomandata al Comune entro la data fissata dal Bando Pubblico, che sarà reso pubblico entro due mesi dall'approvazione del seguente Regolamento.

Farà fede, ai fini dell'ammissione all'esame della richiesta, la data di presentazione o quella del timbro postale.

La domanda dovrà essere formulata su appositi moduli che si potranno ritirare presso l'Ufficio Tecnico Operativo, i quali dovranno essere compilati in ogni loro parte e dovranno contenere la documentazione richiesta negli artt. 8 e 11 del presente Regolamento.

I richiedenti saranno informati mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno della concessione o meno dei contributi entro trenta giorni dalla formazione delle graduatorie. Agli ammessi sarà indicato l'elenco dei documenti e degli elaborati da presentare per il proseguimento della pratica, nonché il termine perentorio, a pena di decadenza del contributo, di consegna all'Ufficio Tecnico Operativo. Ai non ammessi che non potranno usufruire dei contributi per mancanza di fondi, sarà indicata la loro posizione nella graduatoria e le loro domande di richiesta, qualora i

finanziamenti fossero insufficienti, saranno inserite d'ufficio nella graduatoria successiva col punteggio aggiuntivo di un punto per ogni anno di attesa.

La eventuale nuova graduatoria sarà stilata, compatibilmente con la disponibilità finanziaria, e con gli stessi criteri di cui al primo comma del presente articolo.

Gli ammessi che rinunceranno, ovvero non avranno consegnato la documentazione entro i termini assegnati, ovvero avranno dichiarato dati non rispondenti al vero, ovvero avranno consegnato una documentazione insufficiente, ovvero non avranno avuto approvato il progetto esecutivo, saranno esclusi e sostituiti con i non ammessi immediatamente seguenti in graduatoria, si fa altresì presente che la ditta dovrà tempestivamente comunicare all'ufficio, a pena di decadenza dal contributo, l'eventuale nuova residenza;

A parità di punteggio sarà ammessa la domanda che sarà stata spedita o presentata in precedenza, attestata dal timbro postale o dalla ricevuta.

Al fine di agevolare lo scorrimento della graduatoria, la ditta richiedente dovrà ritirare l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori entro sei mesi dall'approvazione del progetto, pena la decadenza del contributo.

## ART. 7 RICORSI

Avverso la formulazione delle graduatorie ed avverso le esclusioni è ammesso il ricorso che dovrà essere indirizzato al Sindaco per le determinazioni di competenza entro sessanta giorni dalla data di scadenza della pubblicazione della graduatoria.

## **A - CONTRIBUTI PER IL RECUPERO DELL'EDILIZIA PRIVATA**

### **ART. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Alla domanda di contributo dovranno venire allegati in doppia copia:

- A) Corografia della zona in scala 1:500 con l'ubicazione dell'immobile;
- B) Documentazione fotografica dell'immobile e del contesto;
- C) Calcolo sommario della spesa redatto sulla base del prezziario Regionale vigente;
- D) Relazione tecnica descrittiva dello stato di fatto e degli interventi che si intendono effettuare;
- E) Autocertificazione prevista dalla normativa vigente attestante i titoli preferenziali di cui al successivo art.9.

### **ART. 9 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria sarà formulata con i seguenti criteri:

- a) Nucleo familiare con reddito annuale convenzionale, calcolato ai sensi dell'art.21 della legge 5 agosto 1978,n. 457 fino a £.21.750.000.  
**punti 6**
- b) Nucleo familiare con reddito annuale convenzionale da £.21.750.001 e non superiore a £. 25.688.000.  
**punti 5**
- c) Nucleo familiare con reddito annuale convenzionale da £.25.688.001 a £.30.000.000.  
**punti 4**
- d) Nucleo familiare con reddito convenzionale superiore a £.30.000.000.  
**punti 2**
- e) Anzianità di residenza nel Centro Storico per ogni anno di effettiva residenza, **punti 0,40** fino ad un massimo di **punti 8**

- |  |                   |
|--|-------------------|
| f) Certificato di inabitabilità igienico sanitario   | <b>punti 3</b>    |
| g) Ordinanza sindacale di sgombero;  | <b>punti 4</b>    |
| h) Nuclei familiari composti da 4 componenti;  | <b>punti 2</b>    |
| i) Per ogni componente in più, oltre i primi 4   | <b>punti 0,50</b> |
| j) In caso di parità sarà data priorità al nucleo familiare con minor reddito;   |                   |
| k) In caso di ulteriore parità farà precedenza la data della raccomandata di spedizione della domanda o della presentazione al protocollo generale del Comune; |                   |
| l) Nuovi insediamenti di nuclei familiari per interventi che riguardano la prima casa con la residenza   | <b>punti 5</b>    |

**ART. 10**  
**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**  
**PER IL PROGETTO ESECUTIVO**

- a) Relazione tecnico illustrativa dello stato di fatto ed elencazione delle opere da realizzare con la specificazione dei materiali e delle tecnologie che saranno adoperati;
- b) Rilievo architettonico quotato in scala 1:50 contenente:
  - le piante alle varie quote compresa la copertura;
  - tutti i prospetti e le fronti interne e laterali;
  - le sezioni più significative;
  - eventuali particolari costruttivi e decorativi.
 Dovranno venire specificati le quote, i materiali strutturali e decorativi esistenti nonché le strutture portanti.
- c) Progetto in scala 1:50 redatto in conformità ai Criteri di progettazione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio dei Centri Storici approvati con delibera Consiliare n. 137 del 22/11/1982, con lo stesso numero di elaborati del rilievo architettonico, contenenti l'indicazione delle scelte di progetto, gli eventuali interventi strutturali di rafforzamento antisismico, la specificazione dei materiali da impiegare, degli impianti e delle finiture compresi i colori, che non dovranno essere tenui. Il progetto dovrà contenere, l'eventuale eliminazione delle superfetazioni, nonché degli elementi impropri esistenti nei prospetti e

nella copertura, per ricondurli al rispetto degli articoli 7/a (Parametri esterni) e 7/b (Copertura) dei Criteri di Progettazione.

- d) Computo metrico - estimativo delle opere da eseguire redatto in conformità ai limiti massimi di costo vigenti per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio pubblico. I costi sono allo stato riferiti al Decreto 23/07/1998 (G.U.R.S. n. 56/98) e sono determinati secondo le norme riassunte in appendice. Detto computo metrico non potrà superare l'importo previsto nel preventivo sommario, e le voci ed i prezzi applicati dovranno essere esclusivamente quelli presenti nel Prezziario Regionale vigente, eventuali altre voci, con i relativi prezzi, non contenuti nel predetto Prezziario dovranno essere concordati con l'Ufficio Tecnico Operativo, previa analisi dei prezzi, e previa approvazione di una variante da parte della Commissione Risanamento per i Centri Storici.
- e) Titolo di proprietà dell'immobile.
- f) Certificato storico di residenza con relativi cambiamenti.

## **B - CONTRIBUTI PER IL RESTAURO DELLE FACCIATE ESTERNE DEGLI EDIFICI**

**ART. 11  
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE  
ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Alla domanda di contributo dovranno venire allegati in doppia copia:

- a) Corografia della zona in scala 1:500 con l'ubicazione dell'immobile;
- b) Documentazione fotografica dell'immobile e del contesto;
- c) Calcolo sommario della spesa redatto sulla base del Prezziario Regionale vigente;
- d) Relazione tecnica dello stato di fatto e del progetto;
- e) Dichiarazione di responsabilità attestante i titoli preferenziali di cui al successivo art. 12.

## ART. 12 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà formata con i criteri di cui all'art. 9 ed in più:

- 1) Degrado di elementi lapidei dei prospetti degli edifici con magistero tradizionale (mensole, cornici, lesene, stipiti, zoccolatura, etcc.)

**punti 4**

- 2) Degrado di elementi di finitura e rivestimento (intonaci, infissi) ovvero, esistenza di elementi di finitura in contrasto con i criteri per la progettazione degli interventi di recupero del patrimonio edilizio nei Centri Storici di Ragusa (delib. C.C. n. 137 del 22/11/82)

**punti 2**

- 3) Degrado di elementi strutturali dei prospetti degli edifici con magistero in c.a. o in misto a muratura:

**punti 2**

Il punteggio sarà attribuito dal funzionario tecnico istruttore con parere motivato.

## ART. 13 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER IL PROGETTO ESECUTIVO

- a) Relazione tecnico - illustrativa dello stato di fatto delle facciate con l'analisi del degrado e la specificazione degli interventi di restauro, nonché dei materiali e delle tecnologie da impiegare.
- b) Rilievo architettonico in scala 1:50 dei prospetti con la indicazione dello stato di degrado e degli interventi previsti; l'intervento conterrà la eventuale eliminazione delle superfetazioni, nonché degli elementi impropri esistenti sui prospetti e sulla copertura per ricondurli al rispetto degli articoli 7/A (Parametri esterni) e 7/B (Copertura) dei Criteri di Progettazione.
- c) Computo metrico estimativo degli interventi previsti, detto computo metrico non potrà superare l'importo previsto nel preventivo sommario,

e le voci ed i prezzi applicati dovranno essere esclusivamente quelli presenti nel Prezziario Regionale vigente, eventuale altre voci con i relativi prezzi non contenuti nel predetto Prezziario, dovranno essere concordati con l'Ufficio Tecnico Operativo, previa analisi dei prezzi, e previa approvazione di una variante da parte della Commissione Risanamento per i Centri Storici.

- d) Titolo di proprietà dell'immobile.
- e) Eventuale dichiarazione di consenso ai lavori rilasciata da altri proprietari del prospetto.
- f) Eventuale notificazione di dichiarazione di interesse storico artistico ai sensi della legge 1 giugno 1939 n. 1089.

## **C - EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI E CONTROLLI**

<b>ART. 14</b> <b>DOCUMENTAZIONE FINALE</b>
--

L'inizio dei lavori potrà avvenire prima dell'ammissione a contributo fermo restando che la ditta dovrà richiedere all'U. T. O. apposito sopralluogo di verifica dello stato dei luoghi mediante verbale e relativa documentazione fotografica pena l'esclusione dal contributo.

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato preventivamente per consentire i controlli in corso d'opera da parte del Servizio Centri Storici. Nel caso di immobili vincolati ex L.1089/39 dovrà essere data comunicazione alla Sopr. BB.CC.AA. di Ragusa. Su richiesta del beneficiario potrà essere concessa una anticipazione pari al 30% del contributo ammesso, dopo l'apposito sopralluogo di verifica effettuata dal funzionario incaricato e dopo la presentazione della comunicazione di inizio dei lavori. In tal caso il beneficiario dovrà produrre idonea garanzia secondo la normativa vigente.

Al termine dei lavori dovranno venire presentati:

- a) Il conto consuntivo delle opere realizzate, redatto sulla base del computo metrico estimativo;
- b) Il quadro comparativo tra le opere previste e le opere eseguite, si fa

presente che ogni opera eseguita, e non prevista nel computo metrico preventivo, o non autorizzata preventivamente, sarà esclusa dal finanziamento;

- c) Il certificato di regolare esecuzione sottoscritto dal Direttore dei Lavori e dall'Impresa esecutrice;
- d) Le fatture dei lavori, tenendo presente che devono essere fatturati i lavori eseguiti relativi all'intera spesa (100%) a seguito della quale, è stata calcolata la somma ammessa a contributo, secondo le percentuali di cui agli artt. 2 e 3 del presente regolamento.
- e) Una perizia giurata, redatta da tecnico abilitato, la quale attesti i lavori non eseguiti benché previsti, nonché le modifiche occorse;
- f) La documentazione fotografica cronologica delle opere eseguite;

## ART. 15 COLLAUDO DELLE OPERE

Il collaudo verrà effettuato entro 30 giorni dalla data di deposito presso l'Ufficio Tecnico Operativo della documentazione di cui all'art. 14. Tale collaudo sarà istruito dall'U. T. O.

Il collaudo sarà eseguito dal Capo Settore preposto al servizio Centri Storici, o suo delegato e dal funzionario dell'Ufficio Tecnico Operativo incaricato dell'istruttoria.

L'avvenuto collaudo sarà attestato dal relativo verbale, sottoscritto dai collaudatori, in cui verrà specificato l'esito dei vari accertamenti, la concessione del nullaosta all'erogazione del contributo ovvero l'eventuale diniego, nonché l'importo da erogare. Il verbale sarà trasmesso all'Amministrazione Comunale per la relativa deliberazione di erogazione del contributo.

## ART. 16

L'elenco nominativo dei beneficiari dei contributi erogati sarà comunicato ogni tre mesi al Consiglio Comunale.



## ART. 17

Tutti gli immobili che hanno ottenuto la concessione di contributo, sia per il recupero dell'edilizia privata e sia per il restauro delle facciate esterne, non possono essere alienati per cinque anni, dalla data di concessione del contributo, dai rispettivi proprietari e loro eredi.

Tuttavia per comprovati e documentati motivi di urgente necessità, potrà essere rilasciato nulla osta per la eventuale alienazione dell'immobile.

## ART. 18

La ditta beneficiaria del contributo ha l'obbligo di esporre, per tutta la durata dei lavori e fino al collaudo, un cartello di dimensioni non inferiori a ml.1,50 x 1,00 con indicato:

CITTA' DI RAGUSA

OGGETTO: \_\_\_\_\_

DITTA \_\_\_\_\_

PROGETTISTA \_\_\_\_\_

DIRETTORE DEI LAVORI \_\_\_\_\_

OPERA REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO DEL COMUNE DI RAGUSA A  
NORMA DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERA CONSILIARE

" N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ "

## **D - APPENDICE**

<b>COSTI RIFERITI AL DECRETO 23/07/1998 (G.U.R.S. n. 56/98)</b>
---

### **A. Recupero primario**

- Costo base: £. 630.000 per mq di superficie complessiva;
- Maggiorazione di costo: riconosciuta solo nei casi di demolizione di superfetazioni e quando sia dimostrata l'esistenza di particolari difficoltà di attrezzatura di cantiere e di trasporto dei materiali : 15% del costo base, di cui il 5% alle difficoltà di attrezzatura di cantiere.

### **B. Recupero secondario**

- costo base di realizzazione tecnica: £. 380.000 per mq di superficie complessiva;
- maggiorazione di costo: riconosciuta solo quando sia dimostrata l'esistenza di particolari difficoltà di attrezzatura di cantiere e di trasporto di materiali: 10% del costo base di realizzazione tecnica.

## **DEFINIZIONE**

### **SUPERFICIE UTILE ABITABILE:**

si intende la superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, delle soglie di passaggio e degli sguinci di porte e finestre.

### **SUPERFICIE NON RESIDENZIALE:**

si intende la superficie risultante dalla somma delle superfici di pertinenza degli alloggi (logge, balconi, cantine, soffitti ) e di quelle di pertinenza dell'organismo abitativo (androni, porticati liberi, volumi tecnici, centrali termiche, garage, parcheggi coperti, altri locali di servizio della residenza )

**SUPERFICIE COMPLESSIVA:**

misurate al netto dei muri perimetrali e dei muri interni.

si intende la somma della superficie utile abitabile e del 60% della superficie non residenziale.

**RECUPERO PRIMARIO:**

si intende il recupero della funzionalità e della sicurezza sismica dell'edificio.

Tale recupero riguarda le parti comuni e comprende il consolidamento statico delle strutture portanti, comprese, eventualmente le fondazioni, nonché il risanamento delle murature, delle scale, delle coperture e delle parti comuni degli impianti compresi gli allacciamenti.

**RECUPERO SECONDARIO:**

si intende il recupero della agibilità e funzionalità dei singoli alloggi.

Tale recupero riguarda un insieme sistematico di opere che riguardano la riorganizzazione funzionale, l'inserimento di elementi accessori, la dotazione o l'adeguamento degli impianti, nonché il ripristino delle parti interessate dal recupero primario.

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, \_\_\_\_\_

Il Dirigente

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li, \_\_\_\_\_

Il Dirigente

Al sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. \_\_\_\_\_  
Va imputata al cap. \_\_\_\_\_

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ragusa li, \_\_\_\_\_

05.07.2040

Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:



Da dichiarare di immediata esecuzione

### Allegati – Parte integrante:

1) **Regolamento Comunale per la concessione di contributi per il recupero dell'edilizia privata abitativa dei centri storici e per il restauro delle facciate esterne**

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

Ragusa li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo